

## CROCIFISSO

autore:  
sec.

cm 140 x 27 x 30

Villa Magna, Chiesa Parrocchiale  
(Pisa)

Restauro: Maria Teresa Leotta,  
1997 -2000

### Tecnica di esecuzione

Il Crocifisso è intagliato in essenza di mogano ed è costituita da tre elementi assemblati. L'elemento principale è costituito dalla testa, dal corpo e dalle gambe, gli altri due sono le braccia.

La preparazione è a gesso.

Il pigmento utilizzato per l'incarnato è la biacca, questo strato è di rifacimento ed è stato lasciato perché del sottostante originale era presente solo una esigua traccia. Il sangue è stato realizzato con biacca e cinabro.

Il colore del perizoma, impannato, è originale ed è composto da ocre gialle con residui frammenti di oro zecchino.

### Interventi di manutenzione

Il Crocifisso è stato più volte ridipinto con applicazioni di tela che sono rimaste al di sotto dello strato conservato.

In tempi recenti sono state rifatte le dita delle mani ad esclusione dei pollici.

### Stato di conservazione

La struttura lignea è stata attaccata dagli insetti xilofagi.

In alcune zone si presentavano sollevamenti soprattutto sui capelli e uno strato di sporco soffuso su tutta la superficie.

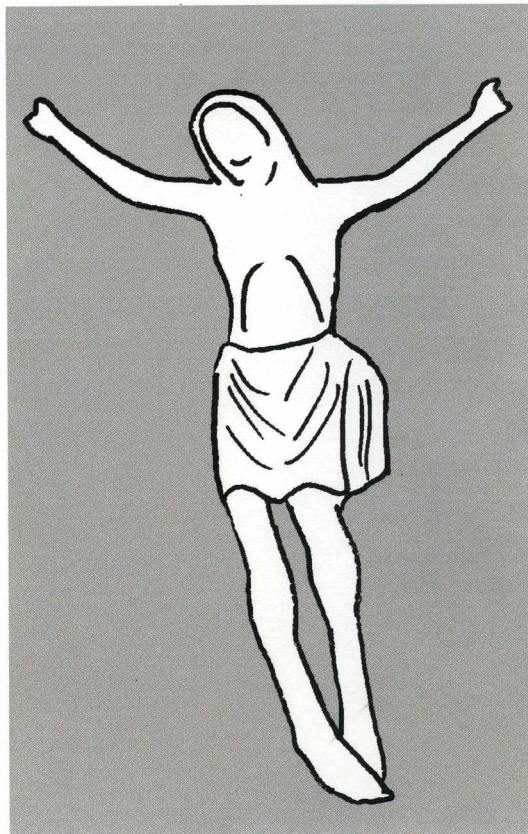
Andate perse sono le falangi delle mani e la croce.

### Intervento eseguito

La prima operazione effettuata è stata il consolidamento del colore pericolante con carta giapponese, colla animale e termocauterio.

La scultura è stata disinfestata con permetar dagli insetti xilofagi.

Successivamente sono state asportate le ridipinture con bisturi, cloruro di metilene disperso in gel e con l'ausilio del microscopio. A pulitura ultimata gli strati rimossi sono due sul perizoma, riscoprendo l'originale e uno nell'incarnato lasciando la prima ridipintura effettuata sulla scul-



tura.

Le lacune e i fori provocati dai tarli sono stati stuccati con gesso e colla e poi livellati.

Prima della reintegrazione, avvenuta con colori a vernice con la tecnica della selezione cromatica, la scultura è stata protetta con vernice dammar diluita in essenza di petrolio al 50%.

Infine il Crocifisso è stato protetto con vernice a base di cera applicata a spruzzo.

M. T. L.

